

UNA TESTIMONIANZA

Da: andrea [mailto:floravantiandrea@tiscali.it]**Inviato:** giovedì 22 settembre 2011 10:56**A:** 'Coordinamento Camperisti'; 'Antonio Conti'**Oggetto:** VISITA A PARMA come visitatore camperista

Racconto il salone del camper di Parma come visitatore.

[...]

Che cosa ho visto: a mio parere sembra che i costruttori stiano "spingendo" i motorhome, mi è sembrato che i mezzi esposti di questa tipologia fossero molti più degli anni precedenti, personalmente ho rivolto la mia attenzione ai profilati/semintegrati. Quasi tutti i costruttori presentano le stesse disposizioni interne: letto trasversale posteriore sopra il garage, letti gemelli sopra il garage, letto matrimoniale posteriore, letti a cuccetta posteriori che senza utilizzare quello in basso si trasforma in garage, letto laterale "alla francese" ecc. ecc. Interessante era chiedere agli addetti agli stand di visionare, se ne avevano, un mezzo al di sotto dei 7 metri di lunghezza; e qui, dopo un primo lampo di panico negli occhi, e un successivo sguardo di compatimento, venivi accompagnato a vedere quanto richiesto. In un paio di stand addirittura sul mezzo esposto c'era proprio una scritta che evidenziava la lunghezza 6,99, come se fosse stato raggiunto chi sa quale primato. Ho notato una caratteristica che accomuna la maggior parte dei mezzi esposti/proposti: la fanaleria posteriore è installata su dei supporti/cornice di vetroresina che abbelliscono l'estetica del mezzo, ma incidono sulla lunghezza per non meno di 10 centimetri. Forse potrebbe essere il caso d'iniziare a studiare il modo di recuperare questi 10 centimetri... L'unica disposizione interna diversa dallo standard era proposta dai marchi Chausson/Challenger, che se non sbaglio fanno parte del gruppo Trigano; in questo caso in un mezzo lungo attorno ai 6,80, su questa pianta il posteriore del mezzo era occupato dal bagno, il frigo grande, l'armadio, una cassettiera alta dal pavimento al soffitto scorrevole per intero, un gavone verticale accessibile solo dall'esterno per le bici, al centro il blocco cucina lavello e davanti a questo un divano a due posti, davanti al divano il tavolo, a destra e a sinistra con schienale alle pareti due poltrone monoposto, oltre la cabina di guida, la dinette precedentemente descritta era sovrastata dal letto a due piazze scorrevole verso il basso, i movimenti del letto della poltrona del tavolo del portabici erano completamente motorizzati, e in caso di emergenza azionabili manualmente, il riscaldamento era a gasolio, per le utenze c'era posto per una sola bombola, da un vano si poteva estrarre un fornello/grill esterno che pare facesse parte della dotazione standard: un insieme per niente male ovviamente con i suoi pro e i suoi contro, ma senza dubbio innovativo. A propo-

sito di letti scorrevoli verso il basso che hanno fatto la loro comparsa da un anno a questa parte, in due casi, alla richiesta di vedere come funzionava, se pur azionato dall'addetto allo stand, il letto si è bloccato rimanendo incastrato in una poco gloriosa posizione obliqua, in un terzo caso l'addetta allo stand non è riuscita a tirarlo giù, è vero che la ragazza non era un colosso, ma non credo si debba andare in palestra per azionare simili letti; altra storia invece in un paio di casi nei quali il meccanismo di salita e discesa era motorizzato, il lettone si è esibito in discesa e risalita con la precisione di un orologio svizzero, per cui se uno dovesse acquistare un mezzo con queste caratteristiche è bene che si soffermi accuratamente sul funzionamento di questo particolare fondamentale dell'allestimento. Iniziano a comparire in qualche caso come optional i cerchi in lega, se sono validi oltre all'estetica dovrebbero fare guadagnare almeno 25 kg, e ho visto anche qualcosa in fibra di carbonio, materiale leggerissimo, resistentissimo, costosissimo: in un caso l'intero frontale di un motorhome, e alcuni supporti dove è appoggiata la fanaleria posteriore in un altro caso.

Niente che possa riguardare la sicurezza, non credo che nessuno dei mezzi esposti fosse in grado di superare i crash-test ai quali vengono sottoposte le auto, forse per evitare che i camperisti si rendano conto di viaggiare loro e le loro famiglie su delle autentiche scatole di compensato!

Conclusioni: una gran bella mostra che offre una panoramica completa di cosa può offrire oggi il mercato. Penso non sia proprio facile organizzare una mostra di queste dimensioni, e con una vastità tale di espositori e di varie tipologie di prodotti. Sicuramente un salone all'insegna dei motorhome, perché era la tipologia di veicolo maggiormente rappresentata, la cura degli allestimenti mi sembra aumentata, non si vedono più quei profili dai quali "sbuzza" fuori quell'orlo di silicone che poi col tempo diventa nero. I prezzi: per prendere qualcosa di valido a mio giudizio/gusto bisogna andare fra i 40.000 e i 50.000 euro; ci sono anche mezzi più economici, ma mi sembrano soluzioni di ripiego, ciò non toglie che comunque possano dare soddisfazioni. Per quanto riguarda i pesi e le lunghezze tutto va avanti come è sempre andato, nessuno dichiara il peso a vuoto del mezzo, e le lunghezze sembrano incamminarsi tranquillamente verso i 7,50 metri, nessuno dichiara i consumi delle autocaravan, e i camperisti si assumono più o meno inconsciamente le conseguenze di questi interessantissimi silenzi.